



**CULTURA  
CREMA**

in collaborazione con

**PORTA NOVA**  
MULTISALA

## DUNE

<b>Paese di produzione</b>	Stati Uniti, Canada
<b>Anno</b>	2021
<b>Durata</b>	155 min
<b>Dati tecnici</b>	Colori, 2,39:1 1,90:1 (sequenze IMAX Digital) 1,43:1 (sequenze IMAX Laser)
<b>Genere</b>	Avventura, fantascienza, drammatico
<b>Regia</b>	Denis Villeneuve
<b>Cast</b>	Timothée Chalamet: Paul Atrides Rebecca Ferguson: Lady Jessica Atrides Oscar Isaac: duca Leto Atrides Josh Brolin: Gurney Halleck

### • La sinossi

In un distante futuro dell'umanità, esiste un pianeta chiamato Arrakis, detto "Dune". Questo pianeta completamente sabbioso è l'unica fonte della sostanza più preziosa dell'universo, la "spezia": essa è una sostanza psichedelica simile a una polvere luccicante e presente nelle sabbie che coprono il pianeta, che conferisce il dono della premonizione e amplifica le capacità mentali, rendendo possibile l'utilizzo dei macchinari per il viaggio interstellare; è inoltre ritenuta sacra dai nativi di Dune, i Fremen, per via degli effetti visionari che ha sugli umani. Un giorno, accade che l'Imperatore Shaddam Corrino IV tolga il controllo del pianeta Arrakis alla crudele casata Harkonnen per darlo nelle mani della nobile famiglia Atrides, la cui popolarità continua a crescere nel resto dell'Imperium.

### • La frase

"Non devo avere paura. La paura uccide la mente. Andata via la paura, rimarrò solo io".



### • I premi:

6 Premio Oscar:	Fotografia, colonna sonora, montaggio, sonoro, scenografie, effetti speciali
Golden Globe,	Migliore colonna sonora originale
American film institute,	Migliori 10 film dell'anno
Toronto Film,	Migliore regia

### • La critica:

*Scordatevi le formule dei cinecomic che da più di un decennio standardizzano il cinema commerciale, perché Dune, nonostante un budget da blockbuster, come idea di partenza è il ritratto dell'anti-blockbuster. Tempi dilatati, tematiche adulte, nessun ammiccamento ironico, una costante gravità del tono.*

Luca Ciccioni, anonimacinefili.it

*La narrazione è ben condensata nei suoi oltre 150 minuti di durata, con un ritmo sceneggiativo talvolta candenzato, passivo, quasi come se a tenere alta l'attenzione del pubblico sia una pagina del romanzo originale più che una sequenza girata e destinata alla sala. A tal proposito, un plauso va fatto all'ottimo lavoro degli sceneggiatori Jon Spaihts e Eric Roth, bravi ad adattare con cura la maestosità delle parole di Herbert.*

Frenk Coppola, universalmovies.it

*Sulla sua sontuosa resa estetica il regista canadese innesta interessanti rimandi ai paramenti sacri della religione cattolica, alle modalità di preghiera simili a quelle dell'Islam e alle raffigurazioni scenografiche che richiamano gli ziggurat babilonesi e non solo, ricordandoci che una parte del suo successo è dovuta a una sensibilità narrativa molto affine a quella europea,*

Dominziano Pontone, maremosso.lafeltrinelli.it



### • Cinema sotto le stelle

CremArena

Piazzetta Winifred Terni De Gregorj 5, Crema  
Martedì 9 agosto 2022 - ore 21.30